

**VI ASSEMBLEA GENERALE DELLA C.E.I.: 6-11 APRILE 1970**

**Il programma**

a) Il Consiglio di Presidenza, dopo il voto della IV Assemblea Generale, a tenore dell'art. 19 lett. b. dello Statuto, nella riunione del mese di giugno 1969 confermo' l'impostazione per l'Assemblea e il tema "Il Sacerdozio ministeriale".

Il tema, oggi quanto mai pressante, e' stato all'o.d.g. di incontri ad ogni livello, come al Symposium di Coira del luglio 1969, alla Commissione teologica internazionale dell'ottobre 1969 e all'incontro della Sacra Congregazione per il Clero con i Presidenti delle Conferenze Episcopali durante il Sinodo Straordinario.

L'Assemblea non potra' trattare il tema solo sotto un profilo puramente teologico, pur dovendo fare una messa a punto teologica; ne' sotto un profilo prevalentemente sociologico, anche se dovra' tener conto della situazione storico-ambientale. La preoccupazione centrale dell'Assemblea sara' pastorale, e quindi anche il tema del Sacerdozio sara' considerato prevalentemente sotto il profilo pastorale.

b) Per non restare puramente nel generico e superficiale, il tema dovra'

essere esaminato nei suoi vari aspetti, e quindi da gruppi diversi sia di Vescovi che di sacerdoti, religiosi e laici. Ne dovrebbe risultare un quadro ampio e vivo della realta' sacerdotale del nostro tempo e del prossimo avvenire.

## La preparazione all'Assemblea

Il sacerdozio ministeriale e' argomento e realta' che interessa profondamente tutta la comunita' cristiana ed e' stato pertanto utile e necessario sollecitare gia' in fase preparatoria l'apporto di tutte le categorie componenti di detta comunita': apporto di scienza e di esperienza, proposta di piani di lavoro. Le modalita' di questa partecipazione sono:

a) Si ritenne utile predisporre " *fogli di lavoro*", alcuni dei quali gia' inviati, per fare il punto su alcuni temi complessi e delicati. Preparati da specialisti, questi fogli di lavoro non avranno alcun carattere di ufficialita', ne' avranno altro valore all'infuori di quello che viene dagli argomenti portati dai compilatori.

b) *Per sacerdoti e religiosi.* Nella riunione di Consiglio del giugno passato fu deciso che venisse fatta una rilevazione o sondaggio circa gli orientamenti del clero in Italia. Cio' fondamentalmente per due scopi: quello di avere delle informazioni circa la situazione del clero italiano, e soprattutto per sensibilizzare i sacerdoti e renderli sempre piu' coscienti rispetto a problemi, oggi ovunque dibattuti, ma non sempre con adeguato senso di responsabilita'.

Nel caso nostro non fu possibile offrire che "una traccia di discussione sui problemi del Clero". Ne segue che solo il secondo degli scopi sopra accennati potra' essere raggiunto e sara' questo un dato certamente positivo. Tale "Traccia" fu predisposta dalla Commissione Episcopale per il Clero. Nelle diocesi sono state tenute riunioni di clero a tale scopo.

Dalle relazioni riassuntive delle diocesi dovranno essere redatte le relazioni regionali dall'apposita Commissione, composta dei Membri eletti dai Consigli presbiterali (2 per ogni diocesi), sotto la presidenza del Vescovo Delegato.

La Commissione episcopale per il Clero, congiuntamente ad alcuni esperti, redigera' la relazione nazionale e quella che sara' letta al momento opportuno durante l'Assemblea.

c) *Per laici.* L'esperienza positiva che nel 1938 ebbe la partecipazione dei laici all'Assemblea generale, gli orientamenti attuali dell'episcopato di altre nazioni, che hanno convocato Sinodi pastorali con la partecipazione dei sacerdoti e dei laici, hanno indotto a chiedere l'apporto discreto dei laici alla preparazione dell'Assemblea oltretutto al suo svolgimento.

Delle consultazioni e delle iniziative, attuate per avere un quadro suf

ficientemente esatto degli orientamenti del laicato nelle sue varie componenti circa i problemi del clero e le attese dei fedeli, sarà anche tenuto conto nella relazione sia per la Conferenza regionale che per quella nazionale.

d) *I tempi di lavoro.* Dal 6 all'11 aprile 1970 si terrà l'Assemblea Generale dei Vescovi.

C'è una scadenza da ricordare: il 15 febbraio dovranno pervenire agli Uffici della Segreteria Generale della C.E.I. le relazioni regionali, di cui sopra sub b), per consentire alla Commissione episcopale per il Clero una adeguata elaborazione dei dati raccolti e quindi la stesura della relazione nazionale.

## **I partecipanti**

Partecipano a pieno diritto all'Assemblea plenaria coloro che sono membri della C.E.I. a norma dell'art.2 dello Statuto.

Oltre ai Vescovi membri della Conferenza, vengono chiamati a partecipare ai lavori di studio sul tema: "Il sacerdozio ministeriale" i seguenti gruppi:

- n. 35 sacerdoti eletti dalle Commissioni regionali - a loro volta eletti dai Consigli Presbiterali diocesani;
- n. 15-20 sacerdoti, che vengono chiamati dalla Presidenza della C.E.I. per le loro particolari competenze sia sul piano pastorale, sia sul piano settoriale di lavoro, ad es. nelle Associazioni Cattoliche Nazionali, nelle Riviste, nelle Associazioni sacerdotali etc.;
- n. 18 Religiosi designati dalla Conferenza dei Superiori Maggiori (C.I. S.M.), tenuta presente anche la varietà delle famiglie religiose;
- n. 8 Religiose designate dall'Unione Superiore Maggiori (U.S.M.I.), secondo particolari competenze;
- n. 18 laici designati dalle Conferenze Episcopali Regionali;
- n. 15-20 laici designati dalla Presidenza della C.E.I. quali esperti nel campo nazionale sia per le attività svolte nelle varie associazioni di laici cattolici sia per particolari competenze nel campo culturale o pastorale.

Come appare evidente si tratta in complesso di un numero notevole di persone, considerate necessarie o per lo meno utili per l'apporto che in tal modo verranno a dare tutte le componenti della Chiesa italiana nello studio di un tema, di così grande rilievo, quale è quello del Sacerdozio ministeriale.

## Sede dell'Assemblea

E' stata fissata presso la Pontificia Universita' Urbaniana, gentilmente messa a disposizione dalla Sacra Congregazione di Propaganda Fide - (Roma - Via Urbano VIII, 13 - Gianicolo)..

Purtroppo non e' stato possibile - poiche' la Domus Mariae e' gia' impegnata con altro convegno - provvedere all'ospitalita' dei Vescovi e dei sacerdoti, religiosi, laici che parteciperanno come delegati delle varie Regioni; pertanto ciascun partecipante vi dovra' provvedere per conto proprio..

## Lo svolgimento dell'Assemblea

- Lunedì' : Ore 17.30 - Solenne Concelebrazione  
" 18.45 - Introduzione dell'Em.mo Card. Presidente
- Martedì' : " 9.00 - Rapporto sulle relazioni regionali  
" 11.30 - I Relazione (*sessione pubblica*)  
" 13.30 - II Relazione (*sessione pubblica*)  
- Eventuale inizio dei gruppi di studio
- Mercoledì': " 9.00 - Gruppi di studio  
" 13.30 - Gruppi di studio
- Giovedì' : " 9.00 - Al mattino come al Mercoledì'  
" 13.30 - Relazione in Assemblea Generale delle conclusioni dei gruppi di studio.
- Venerdì' : " 9.00 - Seduta su speciali problemi della C.E.I.  
(*sessione riservata*)  
" 13.30 - Esame del primo abbozzo del Documento conclusivo dell'Assemblea..
- Sabato : " 9.00 - Approvazione del documento conclusivo dell'Assemblea.

Durante lo svolgimento dell'Assemblea e' prevista l'Udienza Pontificia.

## **Modalita' per lo svolgimento dei gruppi di studio**

I gruppi saranno *otto* con circa 50 partecipanti per gruppo.

- a) la partecipazione ai gruppi avverra' secondo le seguenti indicazioni:
- ogni Conferenza Regionale designera' un Vescovo membro per ciascuno degli otto gruppi..
  - i membri delle Conferenze regionali che fossero in soprannumero rispetto al numero dei gruppi, andranno al gruppo corrispondente alla lettera dello alfabeto del proprio cognome.
  - i sacerdoti, i religiosi, i laici che partecipano all'Assemblea si ripartiranno con gli stessi criteri.
- b) Ogni gruppo di studio avra' due Vescovi quali moderatori designati, e un sacerdote, un religioso e un laico come esperti. Ad essi spetta la redazione della nota conclusiva da leggere in Assemblea Generale. La redazione del verbale sara' affidata ad un apposito incaricato.
- c) I temi di lavoro dei gruppi saranno *quattro*.. Ogni tema sara' pertanto discusso da due gruppi, cosi' da avere una visione piu' ricca dei problemi del Clero.
- d) I quattro argomenti proposti all'esame dei gruppi saranno i seguenti:
- 1- La figura del sacerdote e problemi di formazione e di vita interiore..
  - 2- Le condizioni di vita del clero diocesano e i problemi umani del sacerdote..
  - 3- Rapporti dei Sacerdoti con l'autorita', i confratelli ed i laici.
  - 4- Rapporti dei Sacerdoti con le strutture esistenti e l'attivita' pastorale del Sacerdote diocesano..
- e) Nei gruppi di studio Vescovi, Sacerdoti e laici hanno diritto di parola e collaborano in pieno alla elaborazione dei temi proposti ed alla stesura delle conclusioni previste.

### **Avvertenza**

Tutti coloro che parteciperanno ai lavori dell'Assemblea plenaria della C.E.I. e non siano compresi tra gli aventi diritto, secondo l'art.2 dello Statuto, dovranno munirsi, presso la Segreteria Generale, dell'apposita tessera. Nessuno che non sia munito di tale documento potra' partecipare ai lavori.